

La presente deliberazione viene affissa il 21/12/2023 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 358 del 21/12/2023 del Presidente della Provincia

Oggetto: ORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA e PROGRAMMAZIONE dell'OFFERTA FORMATIVA della PROVINCIA di BENEVENTO – A.S. 2024/2025 – DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventuno** del mese **dicembre** alle ore **17:30** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Rete Scolastica e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

1. **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze del verbale del tavolo tecnico del **21 dicembre 2023**, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale nonché di tutti gli altri allegati alla presente;
2. **DI PROPORRE LA CONFERMA** delle 52 autonomie scolastiche del territorio e dunque di non fare nessun taglio alle attuali dirigenze, anche in considerazione dei criteri individuati dalle Linee Guida della Regione Campania per l' A.S. 2024/2025, DGRC n. 250 del 04/05/2023, che stabiliscono deroghe per *“i comuni montani per salvaguardarne la specificità”*,
3. **DI PRENDERE ATTO**
 1. di tutte le proposte di dimensionamento della rete scolastica inoltrate dai Comuni alla Provincia di Benevento;
 2. di tutte le proposte pervenute dagli Istituti inerenti l'offerta formativa;
 3. della richiesta dell'Associazione Nazionale Presidi di congelare il personale ATA nei procedimenti di accorpamento;
 4. di tutti gli allegati riportanti le proposte di ridimensionamento di Presidi e associazioni sindacali (come allegate al verbale)

e trasmetterle all'Assessorato Regionale all'Istruzione nonché all'Ufficio Scolastico Regionale;

4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Assessorato Regionale all'Istruzione nonché all'Ufficio Scolastico Regionale, corredata di tutta la documentazione amministrativa elaborata dal Servizio competente, ivi compresi i verbali di concertazione, le deliberazioni dei Comuni e quanto prodotto dagli Istituti Scolastici Secondari di Secondo Grado e dalle associazioni sindacali.
5. **DI DARE ATTO** che il presente Provvedimento non comporta impegno di spesa. il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
6. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.lgs 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	ORGANIZZAZIONE della RETE SCOLASTICA e PROGRAMMAZIONE dell'OFFERTA FORMATIVA della PROVINCIA di BENEVENTO – A.S. 2024/2025 – DETERMINAZIONI.
-----------------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE 5 EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA - MANUTENZIONI
Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Rete Scolastica**

Richiamati:

- il D.Lgs, n.112/98, agli art.138 e 139 che individua le funzioni e i compiti attribuiti alle Regioni, Province e Comuni, in relazione all'istruzione ed in particolare attribuisce:
 - ✓ alle Regioni la programmazione della rete scolastica sulla base di proposte di piani Provinciali di cui al successivo regolamento D.P.R.233/98;
 - ✓ alle Province ed ai Comuni, in relazione ai diversi ordini di scuola, l'istituzione, la fusione, l'aggregazione e la soppressione di scuole in attuazione della programmazione regionale;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la quale assegna alle Province, quali Enti con funzioni di area vasta, determinate funzioni fondamentali (art. 1, comma 85), tra le quali la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- l'art. 19, commi 5-*quater*, 5-*quinqüies* e 5-*sexies* del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, relativo alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;
- l'elenco MIUR dei Comuni di Montagna ex legge 1° marzo 1957 n. 90 e richiamato art. 1, legge 25 luglio 1952, n. 991;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 26 aprile 2022, n. 104, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 13 giugno 2022 con n. 1705;
- la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 250 del 04-05-2023 avente ad oggetto "Approvazione linee guida dimensionamento scolastico AS 2024-2025";
- il Decreto Interministeriale n.127 del 30 giugno 2023;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 28-09-2023 con la quale venivano forniti indirizzi in sede di Tavolo per il dimensionamento scolastico di cui alle Linee Guida Regionali affinché la stesura della proposta di dimensionamento da presentare alla Regione Campania prenda in considerazione la complessità orografica, la condizione delle infrastrutture viarie delle aree montane, le criticità dei trasporti, i fenomeni di spopolamento e di denatalità interessanti il territorio della provincia di Benevento;

Atteso che:

- ai sensi e per gli effetti del richiamato articolo 19, D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 15-07-2011, n. 111, le Linee Guida Regionali in argomento specificano che *“Le istituzioni scolastiche per essere autonome devono avere di norma un numero di alunni, consolidato e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, con media regionale compresa tra un minimo di 900 ed un massimo di 1000 alunni”*;
- gli scenari prospettati dalla richiamata Legge, come indicati nell’Allegato alla medesima, evidenziano, al fine di conservare autonomie ed assegnazioni di Dirigenza, la necessità di operare una riorganizzazione della rete scolastica che permetta una messa a sistema complessiva del quadro delle istituzioni scolastiche presenti in Provincia, tenendo in considerazione i nuovi parametri numerici e le nuove disposizioni ministeriali;
- a seguito della pubblicazione delle Linee Guida Regionali, l’Ente ha intrapreso un ciclo di incontri - al fine di ascoltare il territorio ed individuare in maniera concertata una modalità di ridefinizione della rete scolastica provinciale - tenutisi il 17 e il 24 ottobre 2023 ed il 19 dicembre 2023;
- all’esito degli incontri, nel quadro del perimetro legislativo di riferimento, sono stati condivisi, con i territori e le istituzioni, i seguenti principi relativi al dimensionamento scolastico come di seguito descritti:
 1. solidarietà e sussidiarietà, a garanzia della perequazione e della tutela dei territori interni e/o svantaggiati, di cui il primo motore è la scuola, affinché attuino forme di compensazione tra aree interne - a bassa densità abitativa, complessità e criticità del trasporto e/o della mobilità - e aree urbane ad alta intensità abitativa, riconoscendo alle aree montane ed in particolare a quella sannita, coefficienti ancora più bassi al fine di garantire le autonomie possibili, mediante forme di compensazione al fine di garantire, al di là del numero degli alunni iscritti, la presenza stabile di autonomie scolastiche nei Comuni Montani ed in tutte le realtà fragili e deboli;
 2. territorialità che ha lo scopo comune di non cancellare i presidi scolastici;
 3. non creare, in alcune aree geografiche montane e periferiche, dei vuoti nell’offerta formativa, o comunque di non arrecare pregiudizio all’utenza, con l’eliminazione delle Presidenze, ove esse sono intese come servizi amministrativi essenziali;
 4. necessità di salvaguardare il più possibile la diramazione dei servizi essenziali sul territorio;
 5. salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche ubicate nelle aree con deroga montana di cui all’elenco Miur - Comuni di Montagna ex legge 1° marzo 1957 n. 90 e richiamato art. 1 legge 25 luglio 1952 n. 992;
 6. garantire, nell’articolazione della proposta dell’ampliamento dell’offerta formativa, l’omogeneità degli indirizzi proposti con la vocazione dell’Istituto Scolastico;
- gli incontri territoriali hanno evidenziato la disponibilità dei territori ad essere solidali, in particolar modo le aree urbane e suburbane a supporto delle aree marginali, per poter garantire la territorialità del bene pubblico “scuola” e, quindi, delle comunità locali;

Preso atto, quindi, di quanto stabilito al paragrafo 6.4 delle predette Linee Guida contenente il cronoprogramma delle attività procedurali atte alla riorganizzazione della rete scolastica e all’ampliamento dell’Offerta Formativa così definito:

- le Istituzioni scolastiche inviano le istanze, corredate della documentazione necessaria (delibere degli organi collegiali e progetto educativo), al Comune o alla Provincia competente, all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili della Regione Campania – UOD Istruzione entro il 15 settembre;
- le Province e la Città Metropolitana, acquisite le proposte e le relative delibere, delle Istituzioni scolastiche e dei Comuni (se presenti) attivano la concertazione territoriale convocando gli incontri territoriali entro il 20 settembre;
- la Regione convoca il tavolo di coordinamento con gli enti locali entro il 22 settembre;
- la Città metropolitana e le altre Province trasmettono alla Regione Campania i propri piani approvati con deliberazione di Giunta entro il 05 ottobre 2023;

Dato atto che:

- il Tar Campania – Napoli Sez. IV – con ordinanza n. 5884 in data 30-10-2023 – premessa la propria competenza territoriale – ha definito il giudizio cautelare promosso avverso il decreto interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 (recante criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027), sospendendone gli effetti e sollevando contestualmente questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, commi 5- quater, 5-quinquies e 5-sexies del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per contrasto con l'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- il Consiglio di Stato con decreto monocratico del 6 novembre 2023 ha accolto l'impugnativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito avverso l'ordinanza emessa dal Tar Campania del 30 ottobre 2023;
- la Provincia di Benevento ha provveduto a:
 - ✓ organizzare i Tavoli tecnici con i Sindacati;
 - ✓ attivare la concertazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale;
 - ✓ convocare gli Ambiti Scolastici BN4, BN5 e BN6 (Sindaci e Dirigenti Scolastici) nel giorno 19 dicembre c.a., coinvolgendo opportunamente le OO.SS.;
 - ✓ l'Ente ha, altresì, acquisito i deliberati dei Comuni, per quanto attiene gli Istituti Comprensivi, e le proposte delle Istituzioni Secondarie di Secondo Grado con l'obiettivo di includere nel Piano eventuali accordi territoriali tra le amministrazioni, come previsto dalle Linee Guida;

Preso atto:

- delle risultanze degli incontri territoriali innanzi illustrate e argomentate;
- delle verbalizzazioni degli incontri di concertazione e di ascolto organizzate con gli Ambiti Scolastici;
- delle Deliberazioni delle Giunte comunali e delle Deliberazioni dei Consigli d'Istituto pervenute al Servizio competente e depositate agli atti;
- dei pareri e delle proposte formulate dai portatori d'interesse (Amministratori, Dirigenti Scolastici, Sindacati e Associazioni di categoria) durante le tre sessioni di concertazione territoriale, i cui verbali sono depositati agli atti;

- delle risultanze del Tavolo Tecnico tenuto con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con le Organizzazioni Sindacali riunitosi in data 21 dicembre 2023, di cui all'allegato verbale, nel quale sono contenuti:
 - o tutte le proposte di dimensionamento della rete scolastica inoltrate dai Comuni alla Provincia di Benevento ai fini della trasmissione all'Assessorato Regionale all'Istruzione nonché all'Ufficio Scolastico Regionale;
 - o tutte le proposte pervenute dagli Istituti inerenti l'offerta formativa ai fini della trasmissione all'Assessorato Regionale all'Istruzione nonché all'Ufficio Scolastico Regionale;
 - o tutti gli allegati riportanti le proposte di ridimensionamento di Presidi e associazioni sindacali (come allegate al verbale)

Precisato, inoltre, che la Provincia di Benevento ha tenuto in debita considerazione le necessità note e manifeste delle vaste aree geograficamente svantaggiate, interessate perlopiù da un preoccupante fenomeno di depauperamento demografico, con lo scopo di evitare dei *vuoti* in tali zone, garantendo dunque che tutti i territori ricadenti nei differenti Ambiti Scolastici avessero un ponderato accesso/beneficio rispetto ai LEP, costituzionalmente garantiti;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- la Legge 56/2014;
- l'art. 19, commi *5-quater*, *5-quinquies* e *5-sexies* del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 250 del 04-05-2023 di approvazione delle "Linee guida per il Dimensionamento della Rete Scolastica e di Programmazione dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/2025";
- l'elenco Miur Comuni di Montagna ex legge 1 marzo 1957 n.90 e richiamato art. 1 legge 25 luglio 1952 n. 992;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 26 aprile 2022, n. 104, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 13 giugno 2022 con n. 1705;
- il Decreto Interministeriale n.127 del 30 giugno 2023;
- lo Statuto Provinciale;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- **n.18 del 29.6.2023:** "Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 22.06.2023. Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2022 . Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014";
- **n.19 del 29.6.2023:** "Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 22.06.2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2023/2025 contenente : Piano Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 - Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014";

- **n.20 del 29.6.2023:** “Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 22.06.2023. Bilancio di previsione 2023/2025 e suoi allegati contenente Variazione Bilancio di Previsione 2022/2024 – Esercizio Provvisorio - ex art. 175 co.4 del D.Lgs 267/2000 e Variazione al Programma Triennale 2022/2024. Finanziamenti PNRR. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014”;

Richiamate le Deliberazioni Presidenziali:

- **n. 25 del 31.1.2023** avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2023;*”;
- **n. 78 del 20.3.2023** di approvazione del PIAO Semplificato 2022/2024, in attesa della approvazione del nuovo PIAO per il TRIENNIO 2023/2025 che verrà definito ed approvato dopo l’approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2023/2025 in corso di redazione;
- **n. 79 del 20.3.2023** di approvazione del Piano della performance provvisorio per l’anno 2023, in attesa della approvazione del Piano della performance definitivo 2023/2025 che costituirà apposita sottosezione del nuovo PIAO 2023/2025;
- **n. 241 del 8.9.2023** avente ad oggetto: “Approvazione del piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025- decreto legge 9 giugno 2021 n.80 convertito con modificazioni in legge 6 agosto”;
- **n.243 del 15.9.2023** avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 ai sensi dell’art. 169 D.Lgs 267/2000”;

Tanto premesso, visto, dato atto e rilevato il Dirigente del Settore

PROPONE DI DELIBERARE

la premessa è parte integrante della presente proposta di deliberazione;

7. **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze del verbale del tavolo tecnico del **21 dicembre 2023**, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale nonché di tutti gli altri allegati alla presente;
8. **DI PRENDERE ATTO** della **proposta del Presidente della Provincia** di **confermare** le 52 autonomie, dunque di non fare nessun taglio alle attuali dirigenze, anche in considerazione dei criteri individuati dalle Linee Guida della Regione Campania per l’ A.S. 2024/2025, DGRC n. 250 del 04/05/2023, che stabiliscono deroghe per “*i comuni montani per salvaguardarne la specificità*”;
9. **DI PRENDERE ATTO**
 1. di tutte le proposte di dimensionamento della rete scolastica inoltrate dai Comuni alla Provincia di Benevento;
 2. di tutte le proposte pervenute dagli Istituti inerenti l’offerta formativa;
 3. della richiesta dell’Associazione Nazionale Presidi di congelare il personale ATA nei procedimenti di accorpamento;
 4. di tutti gli allegati riportanti le proposte di ridimensionamento di Presidi e associazioni sindacali (come allegate al verbale)

ai fini della trasmissione all’Assessorato Regionale all’Istruzione nonché all’Ufficio Scolastico Regionale;

10. **DI TRASMETTERE** copia della deliberazione come approvata all'Assessorato Regionale all'Istruzione nonché all'Ufficio Scolastico Regionale, corredato di tutta la documentazione amministrativa elaborata dal Servizio competente, ivi compresi i verbali di concertazione, le deliberazioni dei Comuni e quanto prodotto dagli Istituti Scolastici Secondari di Secondo Grado e dalle associazioni sindacali.
11. **DI DARE ATTO** che il presente Provvedimento non comporta impegno di spesa. il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
12. **DI RENDERE** la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.lgs 267/2000.

Benevento, li 21/12/2023

*Il Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica e
Gestione Rete Scolastica
f.to Arch. Fioravante Carmine Di Donato*

*IL DIRIGENTE
f.to Ing. Salvatore Minicozzi*



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 47 del 21/12/2023
SETTORE 5 EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA - MANUTENZIONI
Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Rete Scolastica

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE 5 EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA - MANUTENZIONI esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 21/12/2023

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Salvatore Minicozzi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 21/12/2023

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
